



# Partito Democratico

## Circolo di Chieri e Riva

### COMUNICATO STAMPA 30 SETTEMBRE 2013

Il gruppo consiliare del partito democratico, di fronte alla discussione consiliare del 30 settembre sulla variante 28 rende pubblica la sua posizione.

La serata ha dimostrato in modo inequivocabile che la maggioranza su cui poggia il sindaco Lancione sta franando e si coagula solo su interessi particolari.

Ha dimostrato che il presidente del consiglio non gestisce l'aula, che l'assessore all'urbanistica non è in grado di rispondere a obiezioni e domande sulla materia, che il sindaco è ignaro di quanto si muove intorno a lui, e nella sua inconsapevolezza ha danneggiato la città.

Durante la discussione della variante sono emersi molti punti negativi: in particolare segnaliamo la norma sul trasferimento di cubatura che è contraria alle norme del piano regolatore, la "sanatoria" dell'abuso edilizio accanto all'abside del Duomo, abuso contro il quale il Comune ha fatto ricorso al consiglio di Stato, ed inoltre la questione del mancato trasferimento della ditta Civera in strada Andezeno con la trasformazione del terreno di atterraggio in terreno commerciale.

A proposito del mancato trasferimento di Civera, sono emerse in consiglio affermazioni gravi. Tali affermazioni, qualora confermate, evidenzerebbero danni alla città e all'impresa; ciò significherebbe anche che siano state date notizie incomplete e distorte ai consiglieri.

Non vogliamo tornare affrettatamente a votare la variante 28. Chiederemo di vederci chiaro. Come è stato bloccato il trasferimento anche parziale dell'azienda? Perché il terreno non è tornato agricolo? Come mai in commissione non sono state portate le difficoltà dell'azienda e non sono state proposte soluzioni alternative?

Sindaco e assessore sono apparsi disinformati di quanto accaduto: dovrebbero trarre le conclusioni politiche di quanto è successo e andarsene. E per tenerli in piedi non bastano più nemmeno Cucci e Benedicenti.